Scuola dei desideri

Introduzione: la presente proposta laboratoriale prevede la visione del film "La scuola è nostra" di Alexandre Castagnetti e la realizzazione di una breve puntata di servizio del telegiornale volta a descrivere il modello di scuola ideale che gli studenti della classe hanno progettato. Gli obiettivi del percorso sono l'incentivo della creatività degli alunni e la costruzione di una comunità innovativa.

INFORMAZIONI GENERALI	
Destinatari	Il laboratorio è pensato per gli alunni della classe V della Scuola Primaria (11 anni). Può essere adattato in base alle esigenze del contesto classe e per altre fasce d'età.
Durata	8 ore in aula, distribuite in 5 incontri.
Temi	I temi principali trattati nel film "La scuola è nostra" sono l'educazione civica e le pari opportunità. La proposta laboratoriale si propone di affrontare i temi della creatività, che si manifesta attraverso le idee progettuali degli alunni, e la costruzione di una comunità di appartenenza e di apprendimento innovativa.
Competenze attese	<u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (2018):</u> • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • Competenza digitale; • Competenza imprenditoriale; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. <u>TRAGUARDI DELLE NUOVE INDICAZIONI 2025</u> • orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione; • iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale; • collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni; • sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche, riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale; • utilizzare videocamere per creare brevi riprese, valutandone l'efficacia comunicativa e la coerenza formale; • ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; • produrre semplici rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico.
Finalità dell'insegnamento	• Favorire le potenzialità espressive e creative; • alfabetizzare ai saperi estetici attraverso le visioni cinematografiche, proponendo testi visivi;

	• promuovere la crescita cognitiva usando segmenti filmici per stimolare il pensiero visivo e creativo; • sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi di brevi parti di film; • favorire la produzione di contenuti audiovisivi (servizio del telegiornale) come forma espressiva e comunicativa; • favorire il lavoro collaborativo; • interagire con gli altri in modo rispettoso.
Situazione/ Problema	Il laboratorio propone la realizzazione di un breve servizio del telegiornale, che illustri il progetto di classe per una nuova scuola. In particolare, gli alunni dovranno costruire il servizio giornalistico utilizzando inquadrature adeguate ed un linguaggio coinvolgente, con la finalità di promuovere la loro nuova scuola e convincere il pubblico dell'originalità e dell'adeguatezza del progetto.
OBIETTIVI E PREREQUISITI	
Obiettivi educativi	• *Applicare*: l'alunno utilizza le inquadrature e le strategie comunicative adeguate apprese dalla visione di servizi del telegiornale per illustrare efficacemente il progetto. Applica concetti inclusivi nella progettazione degli spazi. • *Analizzare*: l'alunno scompone i servizi del telegiornale, comprendendo come le inquadrature e le frasi utilizzate entrino in relazione per una comunicazione efficace e coinvolgente. Sperimenta differenti proposte progettuali, analizzando i pro e i contro delle soluzioni. • *Valutare*: l'alunno formula giudizi rispetto al proprio operato attraverso autovalutazioni predisposte dall'insegnante, valuta criticamente le soluzioni progettuali ed il prodotto multimediale ottenuto. • *Creare*: l'alunno pianifica gli spazi della scuola, ponendo attenzione all'accessibilità, all'inclusione e alla conformità.
Obiettivi di apprendimento	CONOSCENZE L'alunno • sa ascoltare conversazioni, richieste, informazioni provenienti dall'insegnante e dai compagni; • sa partecipare a discussioni di gruppo; • conosce semplici meccanismi comunicativi efficaci e coinvolgenti. • ABILITA' L'alunno • collabora con i compagni per l'elaborazione del progetto; • idea soluzioni inclusive nella progettazione degli spazi; • idea soluzioni creative nella progettazione degli spazi; • comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave, il senso generale, le informazioni principali e lo scopo; • produce brevi testi per il servizio giornalistico, adattando il lessico per perseguire lo scopo informativo; • osserva e commenta testi visivi, individuando significati di base e aspetti formali come le inquadrature;

	• utilizza alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
Prerequisiti	L'alunno • conosce i principali tipi di inquadratura; • conosce i concetti di inclusione e di accessibilità; • raccoglie idee e pianifica la traccia di un breve testo; • conosce ed utilizza correttamente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; • collabora con il gruppo per creare un buon prodotto finale; • sa intervenire in modo pertinente e rispettando il proprio turno; • sa utilizzare la videocamera per creare semplici contenuti video.
SEQUENZA DI APPRENDIMENTO	
Attività 1: visione parziale del film 1 ora Aula PC oppure aula dotata di LIM/Digital Board	L'insegnante, prima di avviare il film, proietta la locandina e chiede agli alunni opinioni in merito: • Che cosa significa il titolo? • Cosa succederà secondo voi durante il film? • Chi saranno i protagonisti? Le idee vengono registrate su *Mentimeter* (pertanto, sono necessarie postazioni computer) oppure scritte su fogli di carta, letti e raccolti dall'insegnante. In seguito, si inizia a vedere il film. Esso viene interrotto al minuto 29:10 e si chiede agli alunni di iniziare ad immaginare la scuola che ognuno di loro vorrebbe, ponendo domande stimolo: • Da quali spazi dovrebbe essere composta? • Come dovrebbero essere progettati? Con quali materiali/colori/oggetti..? • Quali attività si potrebbero svolgere? • Sono previsti degli spazi esterni? Se sì, cosa si trova lì? Perchè? • Sono previste delle regole da seguire nei vari ambienti? • Sono ambienti inclusivi? • Sono ambienti accessibili? • Ci sono spazi solo per alunni? • Ci sono spazi solo per insegnanti?
Attività 2: co-progettazione della scuola dei desideri 3 ore Aula con LIM/Digital Board	L'insegnante suddivide la classe in gruppi di 4 o 5 bambini e fornisce ad ognuno di essi la piantina della scuola, da cui sono stati cancellati i muri che delimitano gli spazi. Su essa, ogni gruppo può definire gli ambienti che vorrebbero e le attività da svolgere, condividendo le idee e co-progettando. Sulla lavagna o LIM viene proiettata nuovamente la lista sintetica di aspetti da considerare (vedi elenco attività 1, reperibile nell'allegato 1). I progetti vengono illustrati alla classe da un rappresentante per gruppo, che deve cercare di convincere l'uditorio rispetto all'efficacia e all'innovazione delle soluzioni pensate. Dopo aver ascoltato tutte le idee progettuali, l'insegnante espone la situazione problema, ossia la realizzazione di un servizio del telegiornale che esponga il progetto di scuola desiderata e inclusiva elaborato dal gruppo classe. Pertanto, per raggiungere tale scopo, l'insegnante e gli alunni costruiscono un progetto di scuola condiviso, proiettando la cartina alla LIM e disegnando

	gli ambienti, riflettendo su quelli pensati dai singoli gruppi e scegliendo le idee migliori. <u>MATERIALI NECESSARI:</u> piantine mute della scuola stampate su fogli A3, matite, colori, LIM/Digital Board.
Attività 3: canovaccio della ripresa 2 ore Aula	L'attività si avvia con la visione di alcune brevi scene tratte dai film d'animazione *Cars-Motori ruggenti* e *Cars 2*, *Ozy La voce della foresta* e servizi del telegiornale selezionati dall'insegnante (che parlino di progetti innovativi). Il gruppo classe, stimolato dall'insegnante, riflette sulle inquadrature (allegato 2), il tipo di linguaggio utilizzato per comunicare le notizie (stile comunicativo, posture, gestualità). In seguito, gli alunni vengono divisi in 3 gruppi e ad ognuno di essi viene dato un ruolo specifico: ● giornalisti: si occupano di redigere l'intervista da indirizzare agli intervistati. Collaborano con gli intervistati; ● intervistati: scrivono le risposte alle domande dei giornalisti; ● cameraman: decidono come riprendere le scene dell'intervista. Stabiliscono inquadrature, luci, luoghi di ripresa, costumi. I referenti di ciascun gruppo comunicano alla classe le decisioni prese e insieme si apportano eventuali modifiche. Si preparano i cartelloni con le risposte degli intervistati, utili alla memoria di chi recita, e i fogli dei giornalisti. Per l'attività successiva, l'insegnante chiede agli alunni di portare i costumi e materiali necessari per le riprese. <u>MATERIALI NECESSARI:</u> fogli per la progettazione del servizio del telegiornale.
Attività 4: riprese 1 ora Spazi della scuola	Viene preparato il set e vengono affidati agli alunni ruoli specifici: giornalisti, progettisti intervistati, cartellonisti, tecnici delle riprese, tecnici delle luci. Si avviano le riprese con una telecamera o videocamera fornita dall'insegnante. L'insegnante si occuperà, in separata sede, di riunire le riprese in un unico filmato. <u>MATERIALI NECESSARI:</u> costumi, videocamera/macchina fotografica/smartphone, cartelloni con le risposte delle interviste, cartelline per i giornalisti.
Attività 5: restituzione 1 ora Aula dotata di LIM/Digital Board	A conclusione del percorso, la classe visiona il servizio del telegiornale realizzato. Esso viene mostrato anche all'intera scuola. Si propone l'autovalutazione degli studenti, utile per riflettere sul proprio percorso, sui punti di debolezza e di forza del laboratorio e sulle migliorie apportabili (allegato 3). Si rielabora collettivamente l'esperienza laboratoriale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Al fine di valutare il percorso laboratoriale attuato, si possono utilizzare i seguenti strumenti:

- autovalutazione degli studenti (allegato 3);
- restituzioni collettive;
- valutazione del prodotto finale;
- rubrica valutativa (allegato 4).

ULTERIORI SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Elena Mosa (a cura di), *Architetture pedagogiche*, LetteraVentidue Edizioni, 2024. E' presente una copia digitale al seguente link: Architetture pedagogiche: oltre l'aula - LetteraVentidue oppure in versione PDF al seguente link 120624074253949issuuarchitetturepedagogicheoltre-pdf.pdf

- Progetto Ashoka, *Mappatura dell'innovazione educativa*, reperibile al seguente link https://www.mappaturainnovazione.it/

- Esempi di scuole innovative: mostrare video presenti sul canale Youtube https://www.youtube.com/@indirericerca/videos (es. *Trasformare gli ambienti di apprendimento*)

ALLEGATO 1

ASPETTI DA CONSIDERARE NEL PROGETTO

- Da QUALI SPAZI INTERNI dovrebbe essere composta la scuola?
- Come sono gli SPAZI ESTERNI?
- Come dovrebbero essere progettati?
- Con quali MATERIALI/COLORI/OGGETTI..?
- Quali ATTIVITÀ si potrebbero svolgere?
- Sono previste delle REGOLE da seguire nei vari ambienti?
- Sono ambienti INCLUSIVI?
- Sono ambienti ACCESSIBILI?
- Ci sono spazi SOLO PER ALUNNI?
- Ci sono spazi SOLO PER INSEGNANTI?

ALLEGATO 2

LE INQUADRATURE

COS’E’ UN’INQUADRATURA?

Definizione (da https://www.treccani.it/enciclopedia/inquadratura_(Enciclopedia-del-Cinema)/)

“è la porzione di spazio inclusa nel quadro visivo bidimensionale, entro la cornice rettangolare che delimita l'immagine proiettata del film, e ancora, sul piano della durata, l'insieme minimo di fotogrammi in sequenza che delineano un movimento visibile.”

FOTOGRAMMI

16
16A
17
17A
18
18A
19
19A
20
20A
21
21A
22
22A
23
23A
24
24A
25
25A
26
26A
27
28
28A
29
29A
30
30A
31
31A
32
32A
33
33A
34
34A
35
35A
36
36A
37

CAMPO LUNGHISSIMO

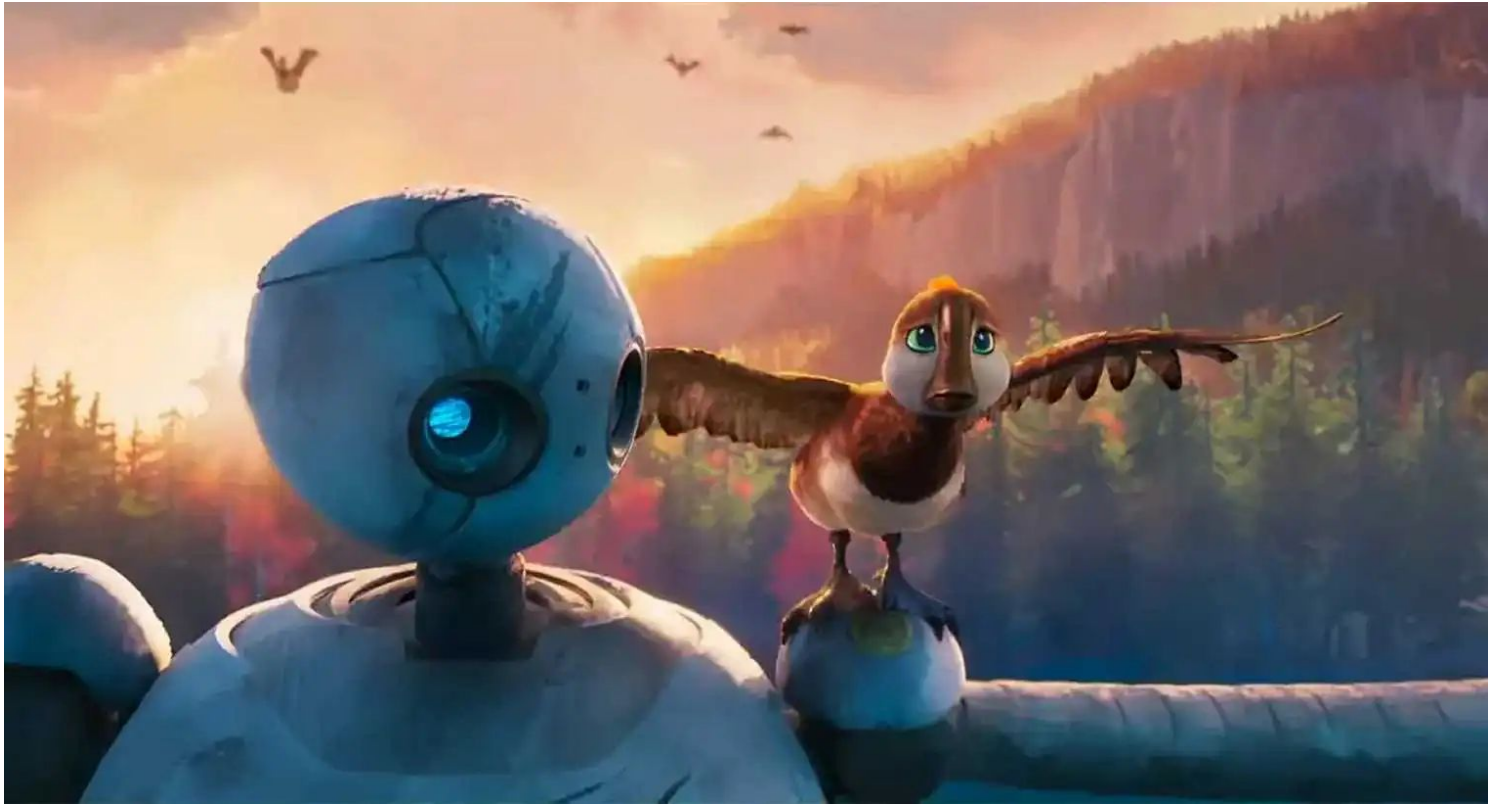
CAMPO LUNGO

CAMPO MEDIO

FIGURA INTERA

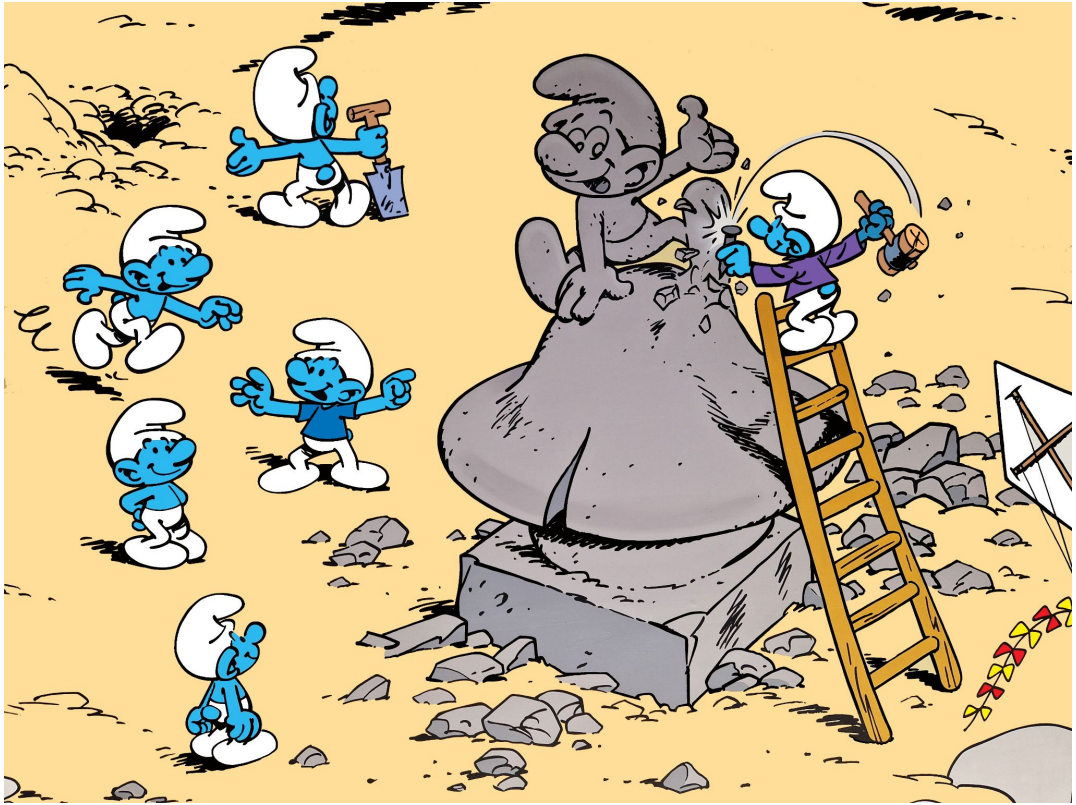
MEZZA FIGURA

PRIMO PIANO



PRIMISSIMO PIANO

INQUADRATURA DALL’ALTO



INQUADRATURA DAL BASSO

INQUADRATURA CENTRALE

ALLEGATO 3

SE RIPENSO AL LABORATORIO

Ho lavorato con impegno				
Ho collaborato con i miei compagni				
Ho individuato le inquadrature				
Ho condiviso le mie idee per la progettazione				
Ho avuto idee creative per il progetto				
Ho avuto idee inclusive per il progetto				
Ho aiutato a scrivere un'intervista efficace				
Ho aiutato ad allestire il set di riprese				
Ho partecipato alle riprese				

Quale attività mi è piaciuta di più? Perchè?

_____

_____

Quale attività mi è piaciuta di meno?

_____

_____

Cosa miglioreresti del laboratorio?

_____

_____

La prossima volta, voglio migliorare..._____

_____

ALLEGATO 4

RUBRICA VALUTATIVA DEGLI APPRENDIMENTI

NOME E COGNOME:

COMPETENZA	DIMENSIONI	INDICATORI	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza digitale	Comprensione dei testi multimediali	Conosce semplici meccanismi comunicativi efficaci e coinvolgenti Ascolta e comprende brevi testi multimediali identificando parole chiave, il senso generale, le informazioni principali e lo scopo Osserva e commenta testi visivi, individuando aspetti formali come le inquadrature	L'alunno conosce semplici meccanismi comunicativi con l'aiuto dell'insegnante. Ascolta saltuariamente e comprende le informazioni e lo scopo dei testi multimediali con l'aiuto dell'insegnante. Individua gli aspetti formali quali le inquadrature in seguito a domande dell'insegnante.	L'alunno conosce semplici meccanismi comunicativi efficaci con l'aiuto dell'insegnante. A volte ascolta e comprende brevi testi multimediali identificando semplici informazioni e il senso generale. Osserva testi visivi ed individua le inquadrature in seguito a domande guida dell'insegnante.	L'alunno conosce semplici meccanismi comunicativi efficaci e coinvolgenti. Spesso ascolta e comprende brevi testi multimediali identificando alcune parole chiave e le informazioni principali. Individua lo scopo e il senso generale del testo in seguito allo stimolo dell'insegnante. Osserva ed individua le inquadrature.	L'alunno conosce semplici meccanismi comunicativi efficaci e coinvolgenti ed è consapevole della loro funzione. Ascolta con attenzione e comprende brevi testi multimediali, identificando in autonomia le parole chiave, le informazioni principali, il senso generale e lo scopo. Osserva con attenzione e commenta in modo pertinente i testi visivi, individuando in autonomia e correttamente gli aspetti formali quali le inquadrature.
Competenza personale, sociale e capacità di	Comportamento - A scuola	Sa ascoltare conversazioni, richieste, informazioni provenienti	L'alunno ascolta in modo discontinuo e la sua attenzione viene spesso richiamata	A volte l'alunno ascolta con attenzione le conversazioni, spesso viene richiamato	L'alunno ascolta con attenzione le conversazioni e le informazioni provenienti	L'alunno ascolta le conversazioni e le informazioni provenienti dall'insegnante e dai compagni con

imparare ad imparare	- Nel lavoro di gruppo	dall'insegnante e dai compagni Sa partecipare a discussioni di gruppo Collabora con i compagni per l'elaborazione del progetto	dall'insegnante. Partecipa alle discussioni di gruppo solo su invito dell'insegnante. Collabora con difficoltà con i compagni al fine di elaborare il progetto, avendo spesso bisogno di sollecitazioni.	dall'insegnante. Partecipa saltuariamente alle discussioni. Interagisce con i compagni per realizzare il progetto, a volte su sollecitazione dell'insegnante.	dall'insegnante e dai compagni la maggior parte delle volte. Partecipa alle discussioni di gruppo. Collabora in modo attivo con i compagni e propone soluzioni progettuali.	attenzione e in silenzio. Interviene e partecipa attivamente, in modo pertinente, alle discussioni di gruppo, condividendo opinioni e conoscenze. Collabora attivamente e in modo energico, proponendo soluzioni progettuali adeguate ed efficaci.
Competenza alfabetica funzionale	Produzione scritta creativa	Produce brevi testi per il servizio giornalistico, adattando il lessico per perseguire lo scopo informativo	L'alunno produce essenziali testi per il servizio giornalistico con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno produce brevi testi per il servizio giornalistico con i compagni.	L'alunno produce brevi testi per il servizio giornalistico insieme ai compagni, usando un lessico adeguato allo scopo di informare.	L'alunno produce brevi testi per il servizio giornalistico con i compagni. Essi risultano efficaci ed adeguati a livello lessicale per informare sul progetto e intrattenere il pubblico.
Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Conoscenza del disegno tecnico	Utilizza alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti sulla piantina	L'alunno utilizza il disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti sulla piantina con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno utilizza il disegno tecnico e pochi suoi strumenti su invito dell'insegnante.	L'alunno utilizza il disegno tecnico e i suoi strumenti per rappresentare semplici oggetti sulla piantina.	L'alunno utilizza con competenza e precisione le regole del disegno tecnico e i suoi strumenti per rappresentare gli oggetti sulla piantina.
Competenza imprenditoriale	Progettazione creativa	Idea soluzioni creative nella progettazione degli spazi Idea soluzioni inclusive nella progettazione degli spazi	L'alunno pensa a soluzioni creative ed inclusive per la progettazione degli spazi con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno pensa e propone soluzioni creative ed inclusive per la progettazione degli spazi, solo in seguito a domande stimolo dell'insegnante.	L'alunno pensa e propone semplici soluzioni creative ed inclusive per la progettazione degli spazi.	L'alunno pensa e propone soluzioni sempre creative ed inclusive per la progettazione degli spazi, condividendo conoscenze ed idee raccolte dalle esperienze personali.

Dato il cambiamento della modalità valutativa per la Scuola Primaria, da descrittiva a sintetica (vedi O.M. 9 gennaio 2025, n.3 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”), si propone di seguito un’associazione tra i due tipi di valutazione, così che le rubriche valutative possano essere utilizzate con entrambi i giudizi.

AVANZATO → OTTIMO

INTERMEDIO → DISTINTO - BUONO

BASE → DISCRETO - SUFFICIENTE

IN VIA DI ACQUISIZIONE → NON SUFFICIENTE